



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## **Consulta nazionale per il servizio civile**

(art. 10, commi 2,3,4 e 5, legge 8 luglio 1998, n.230)

### **Verbale**

**Il giorno 25 novembre 2019, alle ore 10:30**, si riunisce, presso la Sala Italia del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale sito in via della Ferratella in Laterano n. 51, Roma, la Consulta nazionale per il servizio civile.

Sono presenti: il Presidente, Diego Cipriani (Caritas Italiana); Licio Palazzini (Arci Servizio Civile); Primo Di Blasio (CNESC); Vincenzo De Bernardo (CONFCOOPERATIVE); Bernardina Tavella (UNPLI); Feliciana Farnese e Giovanni Rende (Rappresentanti dei Volontari); Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio Civile); Sergio Giusti (ANPAS).

Per il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale sono presenti: Titti Postiglione, Coordinatore dell'Ufficio per il servizio civile universale; Orlanda Cascioli del Servizio Affari Generali, le risorse umane e il bilancio, Simonetta Bittoni, Celestino Monaco e Antonella Franzè (che partecipa dalle ore 13:00) del Servizio Comunicazione e Informatica; Pina Macrì, Danila Perdichizzi e Marina Germano del Servizio Accreditamento e progetti; Antonio Gioia del Servizio per la Programmazione del servizio civile universale; Gemma Farsetti del Servizio Affari giuridici e ispettivo.

In qualità di uditori partecipano: Ilaria Rossignoli (per Confcooperative) e Paola Tambuscio (per il Dipartimento)

Svolge le funzioni di segretario della seduta Laura Pochesci.

**Alle ore 11** ha inizio la riunione; il Capo dipartimento saluta i componenti e annuncia la sua impossibilità a prendere parte ai lavori, delegando la dott.ssa Postiglione a rappresentare il Dipartimento.

Si passa quindi alla analisi dei punti all'Ordine del giorno.

#### **OdG 1 – Approvazione verbale riunione precedente**

Viene letto il verbale con le integrazioni proposte da Palazzini, già inserite nella proposta di testo consegnato ai componenti; Feliciana Farnese propone che un suo intervento venga modificato come

segue: *“pone la questione di come il sistema non ha le informazioni sufficienti per stabilire una data che sia più adatta alle aspettative dei giovani e quindi anche questa oscillazione di fatto è relativa.”*

Con dette integrazioni il verbale viene approvato.

## **OdG 2 - Progettazione 2020 - esame delle “Disposizioni”;**

Introduce il punto la dottoressa Postiglione, fornendo una panoramica di massima sui documenti presentati e sottolineando che la condivisione dei documenti con la Consulta, seppure non formalmente prevista dalla legge, rappresenta per il Dipartimento un passaggio importante; i documenti sono stati elaborati con il contributo fattivo dei rappresentanti delle Regioni. Non si tiene conto di quanto pervenuto in materia di Accompagnamento dei Grandi invalidi e ciechi così come indicato nel Piano triennale.

Avverte che il lavoro necessita ancora di qualche ritocco, per esempio le “etichette” che denominano i vari campi saranno sintetizzate ulteriormente, essendo rimandate alle note tutte le spiegazioni e i chiarimenti. Si sta rielaborando il box estero soprattutto per quanto riguarda la figura degli OLP e dei Tutor e si sta definendo meglio la parte relativa al *Protocollo sulla sicurezza* - inteso come codice di comportamento che va sottoscritto per confermare che si accettano alcune procedure - e il *Piano sulla sicurezza* inteso come linee guida sulla base della quali l’Ente deve predisporre la propria pianificazione.

Si pone la questione della interpretazione del monte ore settimanale che il volontario è tenuto a effettuare. Il monte ore, infatti, prevede un minimo di 20 h e un massimo di 36 h settimanali. Si chiarisce che le 36 h sono da intendersi come massimo di ore che è possibile effettuare in una settimana per un periodo limitato e non a regime (per esempio, nei casi in cui ci sia la necessità di recuperare), sempre ovviamente nel rispetto del monte ore totale finale.

La dott.ssa Postiglione sottolinea che nel caso dei progetti con i tre mesi all’estero si è lasciato, per il momento, *“fatto salvo tutto ciò che è previsto per il Servizio civile all’estero”* ma in prospettiva l’intenzione del Dipartimento è di lavorare insieme al MAECI per diversificare (soprattutto per le norme sulla sicurezza) il servizio svolto in un Paese UE rispetto al servizio svolto nel resto del mondo.

Passa quindi a descrivere brevemente i punti dell’indice delle “Disposizioni” precisando che quanto all’attestazione della data di presentazione progetti, il Dipartimento considererà la data indicata sulla ricevuta di accettazione dell’invio della PEC da parte dell’Ente. Elenca brevemente le cause di inammissibilità precisando che, in caso di discordanza fra i documenti inseriti in Helios e quelli inviati al Dipartimento, si ritiene di far prevalere quanto indicato nelle schede che l’ente sottoscrive e invia al Dipartimento.

Spiega, inoltre, che se da un programma viene escluso un progetto non decade automaticamente tutto il programma; ciò avviene solo se i progetti presenti nel programma sono due o se il progetto è funzionale ed essenziale alla coerenza del programma.

Afferma che attualmente non è possibile stabilire quale “vita” avranno queste “Disposizioni” ma già da ora è possibile affermare che è intenzione del Dipartimento rinnovarle almeno nella parte che prevede il doppio canale analogico/digitale per la presentazione della documentazione.

Il Presidente chiede di valutare – con riferimento ai tre mesi previsti all’estero in ambito UE – la possibilità di alleggerire la documentazione prevista per la sicurezza; la dott.ssa Postiglione afferma che in realtà l’Ente, nell’ambito del Piano triennale, può già dettagliare diversamente attività ed

adempimenti ma ogni semplificazione richiede un accordo con il MAECI non praticabile al momento, visti i tempi.

Palazzini ringrazia per la condivisione dei materiali che testimonia, ancora una volta, lo spirito di collaborazione che si è instaurato e per la continuità delle relazioni Dipartimento/Enti ma nota con rammarico l'assenza dei soggetti rappresentanti della Pubblica Amministrazione.

La dott.ssa Postiglione fa presente che, data la ricorrenza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Assessore Piani, Responsabile anche per le pari opportunità, ha dovuto partecipare ad importanti iniziative.

Si passa, quindi, alla discussione dei documenti e si riportano di seguito i punti principali su cui la Consulta ha avanzato proposte o suggerimenti:

### **Griglia di valutazione programma:**

Voce 3: Aumentare un punto se gli Enti che co-programmano sono più di uno (Di Blasio, De Bernardo) – collegare alla voce 8

Voce 7b: Eliminare le “motivazioni”, limitarsi alla descrizione della relazione fra il singolo progetto e il Programma (Borrelli)

Voce 8: Prevedere sia in *a* che in *b* la gradazione 0,1,2 (Giusti)

Voce 9: Graduare assente (0) Generica (1) Specifica (2); chiesti chiarimenti nell'attribuzione punteggio Enti ex SCN (Di Blasio) – apporto e modalità risultano difficilmente distinguibili (Borrelli)

Voce 11: Chiarimenti sulla necessità di esplicitare gli standard

Voce 31: Generalmente gli Enti concordano nel valutare eccessivo il peso attribuito alla coerenza

Borrelli fa presente che il Servizio civile nasce all'interno di una cornice definita dalla legge istitutiva, non ritiene quindi necessario ripetere ogni volta le motivazioni.

### **Note esplicative programma:**

Punto 3: Viene chiesto un chiarimento sul tema della responsabilità per le singole fasi del progetto (De Bernardo)

Punto 5: Specificare che è possibile anche in due comuni di diverse Regioni (Giusti)

Punto 7: Aggiungere "*evidenziando il nesso con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e l'ambito di azione scelto*" (Di Blasio) – Dare generalmente maggiore rilievo a questa voce (Di Blasio – Giusti)

Indicare il limite “max 2 pg” riportandolo a caratteri

Punto 8c: Manca il riferimento al Sistema di valutazione del DGSCU (Farnese)

Punto 10: eliminare la parte fra parentesi perché confusa (Di Blasio, Borrelli)

Sul tema della comunicazione Borrelli richiama ruolo e responsabilità del DGSCU che è tenuto a fare comunicazione univoca su tutto il territorio nazionale.

Tavella sostiene che al punto 9 va comunque lasciato il contributo di Enti ex SCN in quanto la previsione – già affrontata in precedenti riunioni – mira a consentire agli Enti non ancora accreditati SCU di rimanere dentro il Sistema servizio civile.

Giusti rileva che dare un peso così rilevante alla co-programmazione e alle reti significa considerare che fra gli enti di servizio civile non ci sia un Ente in grado di programmare bene da solo nonostante lo sforzo di aggregazione compiuto in fase di accreditamento. Occorre valutare la possibilità che sia dato un punteggio maggiore alla Cornice generale.

Alla fine della discussione la dott.ssa Postiglione concorda sul fatto di eliminare la Voce 3 e riunirla alla Voce 8 prevedendo diverse gradazioni; il Dipartimento prenderà in considerazione la revisione del punto perché sostiene che separare aiuta a essere più chiari e più oggettivi. Conferma, invece, la necessità che la voce Coerenza mantenga un valore alto; concorda con quanto ricordato da Tavella sugli Enti SCN: l'obiettivo è farli essere parte del Sistema anche in questa fase di transizione. Palazzini rimarca che un ente ex SCN è comunque da considerarsi esterno al Sistema e sottolinea che il punto in più deve, semmai, essere una misura transitoria dettata dai problemi e dai tempi dell'accreditamento e che, comunque, occorre fare attenzione a che l'Ente non sia accreditato come ente di accoglienza. La dott.ssa Postiglione conferma che si presterà attenzione a tale aspetto.

La dott.ssa Postiglione condivide l'osservazione di dare maggiore rilievo alla *Cornice generale* ma senza penalizzare per questo la Coerenza; sulla voce 11 relativa agli standard ricorda lo spirito e la finalità con cui è stato riportato questo tema nel Piano e pertanto ribadisce la necessità che venga conservato il riferimento. Sul tema della responsabilità sottolinea che per il DGSCU è importante sapere chi fa che cosa nel caso di attività condivise. Si discute sulla descrizione del Progetto e delle azioni che concorrono alla sua realizzazione, sul livello di genericità/concretezza che si debba mantenere nella loro descrizione. La dott.ssa Postiglione invita gli Enti a fare in modo di non confondere gli obiettivi con le azioni e dichiara che sul punto le "Disposizioni" daranno indicazioni chiare. Aggiunge inoltre che verrà meglio precisata la descrizione nelle note della voce 10 che va comunque mantenuta come previsto dal Piano.

#### **Griglia di valutazione progetto:**

Voce 3: Aumentare un punto se gli Enti che co-progettano sono più di uno (Di Blasio); Perché la 3b esclude la 3a? (Di Blasio)

Voce 7: Rivedere i termini Sufficiente/Approfondita (Di Blasio - Giusti)

Voce 12: Chiarire meglio l'espressione "Il contributo [...] *chiaramente differente*" (Di Blasio)

Voce 23. 7: Si chiede di chiarire (Di Blasio- Palazzini)

Generalmente gli Enti ritengono che il peso della coerenza sia eccessivo e sottolineano come sarebbe stato importante valorizzare la formazione generale, posizione già rappresentata nel Gruppo di Lavoro.

#### **Note esplicative progetto:**

Punto 7.1: Chiarimenti relativamente alla lunghezza di 10 pagine di descrizione

Punto 9.3: Giusti invita a formulare in maniera diversa la frase *Si rammenta che il servizio civile non deve essere inteso come attività sostitutiva di attività proprie dell'ente*. Non è necessario specificare ciò che è già previsto dalla legge, non è possibile trasferire la responsabilità agli operatori volontari ma non si deve nemmeno generare l'equivoco che l'Ente debba prevedere linee di attività aggiuntive per i volontari.

Punto 10: Inserire qui chiarimento sulla attività dei volontari durante eventuale periodo di chiusura dell'Ente (Farnese). Come ci si comporta se l'Ente chiude per un numero di giorni superiore ai giorni di permesso del volontario che magari è un subentrante?

Punto 15: manca riferimento allegato (Farnese)

Punto 19: Cosa succede in caso di decurtazione ore? (Farnese)

Gli Enti chiedono che la coerenza sia espressa come media fra le voci 7, 8 e 9 e sostengono che in passato veniva utilizzata una formula matematica per l'attribuzione di tale punteggio. Chiedono, in subordine, di chiarire quale elemento determinerà il punteggio della coerenza se questo non sarà dato dalla media delle voci 7, 8 e 9.

La dott.ssa Postiglione conferma che il Dipartimento prenderà nota e valuterà quanto sarà possibile accogliere. In particolare quanto alla voce 23.7 della Griglia, specifica che si tratta di una opportunità offerta agli enti per dettagliare meglio le azioni che essi mettono in campo per agevolare i ragazzi con minori opportunità. Quanto alla descrizione del progetto (Note 7.1) il suggerimento delle 10 pagine vuole indicare una lunghezza adeguata alla realtà che si rappresenta senza comunque superare il limite massimo indicato. Relativamente ai giorni di chiusura degli Enti dice che la questione andrà considerata nelle "Disposizioni rapporti Enti/volontari", intanto si faranno alcune precisazioni. Infine chiarisce che il DGSCU non chiederà agli Enti i cv dei formatori (voce 20) ma semplicemente una dichiarazione che il formatore è in possesso di adeguate competenze, per semplificare il processo. Sulla mancata valutazione della formazione generale ribadisce quanto espresso in sede di *Gruppo di lavoro* ossia che aver previsto per tutti gli Enti la necessità di accreditare un sistema di formazione e pertanto averlo ritenuto "valido" in quella fase implicherebbe difficoltà nella valutazione. Quanto invece al "calcolo" della coerenza non esisteva e non esiste alcuna formula matematica ma l'attribuzione del punteggio chiaramente nasce dalla valutazione delle singole voci e della "lettura" complessiva del progetto. Sul punto 15 e 19 vengono forniti chiarimenti.

### **Scheda Progetto Estero**

Di Blasio esprime apprezzamento per il lavoro fatto soprattutto in ordine alla differenziazione fra oip italiano e tutor estero; rimangono perplessità sulla assicurazione integrativa. La dott.ssa Postiglione chiarisce che sul tema si forniranno i necessari approfondimenti in futuro.

### **OdG 2 - Progettazione 2020 – tempi e modalità**

Introduce il presidente che chiede quale tempistica preveda il Dipartimento per l'Avviso presentazione progetti; la dott.ssa Postiglione dice che il Dipartimento farà in modo di ultimare le "Disposizioni" nel più breve tempo possibile tenendo conto dei suggerimenti che riterrà recepibili fra quelli proposti. Ringrazia gli Enti per lo scrupolo e lo spirito di collaborazione dimostrato nonostante i tempi strettissimi. Il cronoprogramma sarà quello descritto dal Capo Dipartimento nella riunione del 17 ottobre scorso; l'intenzione è di garantire comunque tre mesi per la presentazione dei progetti.

Borrelli chiede se sono confermate le risorse economiche a sostegno delle misure aggiuntive, la dott.ssa Postiglione conferma.

### **OdG 3 - Aggiornamento del Dipartimento su accreditamento**

La dott.ssa Postiglione fornisce i dati aggiornati al 21 novembre: 386 enti capofila che hanno presentato istanza con 12.328 enti di accoglienza e 52.819 sedi. Di queste istanze, 143 sono concluse: 103 con esito positivo e 40 con esito negativo. Iscritti risultano 3.978 enti di accoglienza e 15.525 sedi. La dott.ssa Postiglione prosegue informando che continuano ad arrivare molte richieste. Solo nell'ultima settimana sono state 15 le domande di iscrizione presentate.

Di Blasio chiede se gli Enti che hanno visto rifiutare la domanda possono ripresentarla; la dott.ssa Postiglione dice che non è previsto un limite di presentazione delle istanze.

### **OdG 3 - Aggiornamento del Dipartimento su CCP**

La dott.ssa Postiglione informa che il Dipartimento sta organizzando un evento dedicato ai formatori e agli operatori volontari nei giorni 18-21 dicembre (nella sede della C.R.I in via Ramazzini). Sarà un momento importante di confronto e di dibattito sulla sperimentazione nonché un'occasione di partecipazione per i giovani.

Quanto al nuovo Avviso Progetti per la terza annualità si prevede che possa uscire all'inizio del nuovo anno.

### **OdG 4 - Gruppi di lavoro su Rappresentanza Volontari e Privacy: verifica designazioni componenti e organizzazione dei lavori**

Il Presidente informa che sono arrivate, in numero sufficiente ad avviare i lavori, le designazioni dei componenti del Gruppo sulla privacy mentre sollecita gli Enti a comunicare i nominativi per il Gruppo sulla rappresentanza che non è ancora completo.

### **Odg 5 - Varie ed eventuali**

Borrelli chiede se gli enti che hanno avuto i progetti valutati positivamente e non inseriti a Bando possono autofinanziarsi. La dott.ssa Postiglione conferma che ciò è possibile e dice che il Dipartimento ha intenzione di pubblicare un nuovo Bando volontari in tempi brevi, proprio per rispondere a questa esigenza.

Il presidente invita tutti i componenti della Consulta a partecipare all'evento CNESC che si terrà il giorno 13 dicembre a Roma.

Comunica, infine, che il 4 dicembre alle ore 11 ci sarà una nuova riunione della Consulta alla presenza del Ministro.

Alle ore 15:30 termina l'incontro

IL SEGRETARIO  
Laura Pochesci

IL PRESIDENTE  
Diego Cipriani